



Comune di Campiglia Marittima

Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n° 115 del 14/10/2015

OGGETTO: REVISIONE DEL PIANO STRUTTURALE E DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ATTRAVERSO VARIANTI ANTICIPATRICI A SOSTEGNO DEL COMPARTO PRODUTTIVO LOCALE. ATTO DI INDIRIZZO.

Il giorno **14/10/2015** alle ore **11:30** nella sede comunale, si riunisce la Giunta Comunale per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il **Sindaco** **Avv. Soffritti Rossana**

Sono intervenuti i Signori:

		Presente	Assente
Soffritti Rossana	Sindaco	*	-
Bertocchi Jacopo	Assessore	-	*
Bartalesi Vito	Assessore	*	-
Battaglia Massimo	Assessore	-	*
Ferroni Viola	Assessore	*	-
Ticciati Alberta	Assessore	*	-

Assiste **Il Segretario Dott.ssa Paradiso Teresa Teodolinda**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Campiglia Marittima è dotato di Piano Strutturale d'Area redatto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 01/2005, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 26.03.2007, nonché di Regolamento Urbanistico d'Area redatto ai sensi dell'art. 55 della L.R. 01/2005, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 12.05.2010, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 20.06.2011 e pubblicato sul BURT n. 34 del 24.08.2011;
- con convenzione del 28/10/2004 Rep. N 2664/4 i Comuni della Val di Cornia avevano convenuto di gestire in forma associata, mediante l'istituzione di un ufficio comune presso il Circondario della Val di Cornia, le funzioni relative alla elaborazione e gestione dei processi di pianificazione territoriale;
- dopo la chiusura del Circondario, avvenuta in conseguenza del DI n. 2 del 25/01/2010 convertito in Legge n. 42 del 26.03.2010, i Comuni hanno stabilito di proseguire la gestione in forma associata attraverso la stipula di una convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U 267/2000, (Convenzione stipulata in data 1/12/2012 Rep. 5136), ricostituendo l'ufficio di piano e individuando Piombino come comune capofila per la durata del mandato amministrativo concluso a maggio 2014;

Dato atto che, sulla base del riordino delle attività di programmazione e pianificazione sovracomunale introdotto dal nuovo quadro normativo della L.R.T. n.65/2014 "*Norme per il governo del territorio*", il Comune di Campiglia Marittima ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 38 del 28/05/2015, lo schema di convenzione per la costituzione dell'ufficio di Piano Strutturale Intercomunale, confermando la volontà di procedere in forma associata all'elaborazione e attuazione delle strategie di pianificazione del territorio;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 17/06/2015 "*Revisione degli strumenti urbanistici di livello Comunale in base alla L.R.T. n. 65/2014. Affidamento incarichi professionali. ATTO DI INDIRIZZO*" nell'ambito della quale:

- si manifesta la volontà della Giunta Comunale di giungere in tempi brevi alla revisione sia del Piano Strutturale d'Area sia del vigente Regolamento Urbanistico;
- si impartisce l'indirizzo di procedere all'affidamento di appositi incarichi professionali esterni, sulla base delle necessità di volta in volta accertate e della volontà di rivedere ed aggiornare la strumentazione urbanistica di livello comunale non affidata alla competenza dell'Ufficio di Piano Intercomunale e all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;

Ritenuto che, in attesa del complessivo ciclo di revisione degli strumenti urbanistici, sia a scala sovracomunale che locale, nell'attuale quadro di difficile congiuntura economica sia prioritario sostenere il comparto economico produttivo locale, intervenendo sul Piano Strutturale e sul Regolamento Urbanistico attraverso varianti puntuali anticipatrici sia per rendere più concrete alcune previsioni relative ad aree di trasformazione che finora non hanno avuto la possibilità d'avvio, sia per adeguare gli strumenti vigenti con i piani sovraordinati successivamente approvati dagli enti competenti, in adempimento agli obblighi di legge ed in particolare:

- adeguamento al nuovo Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico;
- adeguamento delle disposizioni normative e cartografiche al nuovo Piano Attività Estrattive Provinciale, approvato in data 10 giugno 2014 con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54;

Ritenuto di escludere sin d'ora la valutazione della proposta di variante urbanistica presentata in data 13 maggio 2015 Prot. 2015/8459 dalla società Cave di Campiglia Spa che, per le caratteristiche progettuali sinteticamente espresse nei documenti allegati, si presentano in contrasto con le strategie contenute negli strumenti urbanistici vigenti, peraltro prefigurando uno scenario ultradecennale di coltivazione in mancanza del quadro strategico e di indirizzi che la Regione Toscana è in procinto di emanare con il nuovo Piano Regionale Cave;

Ritenuto quindi per il comparto produttivo di dover fissare i seguenti principi generali per l'avvio di varianti urbanistiche al PS e al RU:

- varianti di adeguamento a strumenti di programmazione e pianificazione sovraordinati;
- varianti che promuovono il sistema economico locale;
- varianti in grado di promuovere impatti positivi sull'occupazione locale;
- varianti che incrementano la dotazione turistico ricettiva del territorio;
- varianti a sostegno di politiche di rivitalizzazione del sistema economico del centro storico di Campiglia e del territorio che su questo gravita;

Ritenuto altresì possibile la valutazione di richieste di varianti non sostanziali anche per destinazioni residenziali, anch'esse orientate al sostegno delle piccole imprese edili locali, esclusivamente per:

- modificare le categorie di intervento sul patrimonio edilizio esistente;
- modificare l'assetto planivolumetrico e tipologico di interventi già inseriti nel vigente Regolamento Urbanistico, tale da consentire una realizzazione frazionata nel tempo;
- prevedere singole edificazioni di completamento all'interno del sistema insediativo esistente di Venturina Terme;

Ritenuto inoltre di dover considerare ammissibili le varianti che, pur inquadrate nel sistema di principi generali sopra richiamati, non determinino:

- contrasto con i criteri di tutela introdotti dal Piano Paesistico regionale;
- perdita irreversibile dei valori paesaggistici ed ambientali;
- riduzione irreversibile delle componenti del patrimonio territoriale e delle relative risorse così come definito dall'art. 3 della L.R.T. n. 65/2014;
- perdita delle componenti identitarie che qualificano le invariantsi strutturali del territorio così come definite dall'art. 5 della L.R.T. n. 65/2014;
- incremento al dimensionamento complessivo per singole destinazioni d'uso e per UTOE del vigente Piano Strutturale;
- previsioni nel territorio non urbanizzato, così come definitivo dall'articolo 4 della L.R.T. n. 65/2014, in contrasto con i criteri localizzativi e prestazionali individuati nelle norme del Piano Strutturale per ciascuna U.T.O.E.;
- riduzione della dotazione degli standard urbanistici e delle dotazioni pubbliche;
- aumento del rischio idrogeologico;

Dato atto inoltre che tutte le richieste di variante saranno comunque raccolte e oggetto di specifica valutazione da parte degli uffici comunali, senza obbligo di risposta, ed assumeranno quantomeno valore di contributo conoscitivo per la prossima revisione complessiva del Regolamento Urbanistico;

Dato atto che, in relazione alle richieste di variante presentate, si ritiene necessario affidare all'esterno i seguenti supporti professionali obbligatori per legge:

- professionista esperto in idraulica e idrogeologia;

- professionista esperto in geologia e sismica;
- la valutazione ambientale strategica sarà redatta dai tecnici in organico dal Settore Assetto del Territorio;

Dato atto che, a seguito del pensionamento del profilo “C Disegnatore” in dotazione nel proprio organico, la revisione della cartografia di supporto alle varianti del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico attraverso modalità digitali con l'impiego di sistemi GIS, sarà curata dal Geom. Valerio Buonaccorsi, professionista esterno incaricato con Determinazione Dirigenziale n. 300 del 13/07/2015;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione delle varianti, si rende necessario l'aggiornamento dei dati del Regolamento Urbanistico della piattaforma SIT pubblicata sul sito del Comune di Campiglia M.ma, realizzata dalla società LDP Progetti Gis di Siena;

Considerato che l'art. 125, commi 10° e 11°, DLgs n.163/2000 e s.m.i consente di procedere in economia all'acquisizione di beni e servizi e all'affidamento diretto degli stessi nei limiti di importo delle singole voci di spesa preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e il vigente Statuto Comunale;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del DLgs 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile;

CON VOTI unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di impartire al Settore Assetto del Territorio l'indirizzo prioritario di avviare le opportune varianti al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico di esclusivo interesse locale necessarie per sostenere il comparto produttivo commerciale, turistico ricettivo, artigianale e industriale, attraverso rinnovate politiche territoriali di minor complessità attuativa;

3) di impartire al Settore Assetto del Territorio l'indirizzo di valutare le eventuali richieste di variante anche in ambito residenziale, limitatamente a quanto espresso in narrativa, come forma di ulteriore sostegno al comparto delle piccole imprese edili locali, senza peraltro modificare il dimensionamento complessivo previsto dal Piano Strutturale che rimarrà inalterato;

4) di impartire al Settore Assetto del Territorio l'indirizzo, in attesa della definizione del quadro strategico e di indirizzi che la Regione Toscana è in procinto di emanare con il nuovo Piano Regionale Cave, di non procedere alla valutazione della proposta di variante urbanistica presentata dalla società Cave di Campiglia Spa, poiché in contrasto con le strategie contenute negli strumenti urbanistici comunali vigenti;

5) di approvare i seguenti principi generali per l'avvio di varianti urbanistiche al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico:

- varianti di adeguamento a strumenti di programmazione e pianificazione sovraordinati;

- varianti che promuovono il sistema economico locale;
- varianti in grado di promuovere impatti positivi sull'occupazione locale;
- varianti che incrementano la dotazione turistico ricettiva del territorio;
- varianti a sostegno di politiche di rivitalizzazione del sistema economico del centro storico di Campiglia e del territorio che su questo gravita;

6) di considerare altresì ammissibili solo le varianti che, pur inquadrate nel sistema di principi generali sopra richiamati, non determinino:

- contrasto con i criteri di tutela introdotti dal Piano Paesistico regionale;
- perdita irreversibile dei valori paesaggistici ed ambientali;
- riduzione irreversibile delle componenti del patrimonio territoriale e delle relative risorse così come definito dall'art. 3 della L.R.T. n. 65/2014;
- perdita delle componenti identitarie che qualificano le invarianti strutturali del territorio così come definite dall'art. 5 della L.R.T. n. 65/2014;
- incremento al dimensionamento complessivo per singole destinazioni d'uso e per UTOE del vigente Piano Strutturale;
- previsioni nel territorio non urbanizzato, così come definitivo dall'articolo 4 della L.R.T. n. 65/2014, in contrasto con i criteri localizzativi e prestazionali individuati nelle norme del Piano Strutturale per ciascuna UTOE;
- riduzione della dotazione degli standard urbanistici e delle dotazioni pubbliche;
- aumento del rischio idrogeologico;

7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti e che, successivamente al reperimento dei fondi in bilancio, saranno predisposti dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio gli atti necessari per l'affidamento all'esterno degli incarichi professionali richiamati nelle premesse;

8) di dare atto che lo stesso sarà pubblicato ai sensi di legge all'Albo Pretorio Telematico, nonché sul sito web istituzionale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

il Sindaco Avv.
Soffritti Rossana

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Dott.ssa Paradiso
Teresa Teodolinda

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. n° 267/2000 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Campiglia Marittima, li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso

ESTREMI PER L'ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. n° 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Teresa Teodolinda Paradiso